



ANTONIO CRISAFULLI

CATTOLICA ASSICURAZIONI



Quali sono le asset class di investimento verso le quali vi state più orientando e quali le esposizioni che state riducendo?

L'introduzione di Solvency 2 ha favorito, inizialmente, la concentrazione in governativi; solo dopo, a causa dello spread e quindi della necessità di diversificare, ha portato a ridurre l'esposizione nel nostro paese. Il processo iniziato nel 2016 prosegue in modo graduale cercando in tutto il mondo. Visto il livello raggiunto dai tassi di interesse a livello globale la ricerca è orientata verso le asset class illiquide quali real estate, infrastrutture equity, private debt e private equity per poter catturare il premio di illiquidità e di complessità insiti in tali investimenti.

primo livello di analisi lo stile di gestione e il track record del gestore, compresi i criteri di selezione degli investimenti nell'ambito Esg. Gli altri criteri sono il livello e la tipologia di fees richieste. Negli investimenti in fondi chiusi o illiquidi prestiamo particolare attenzione all'allineamento di interesse tra gli investitori e il gestore.

Dal punto di vista normativo e fiscale sono più i benefici o le difficoltà che avete riscontrato dall'evoluzione normativa di quest'anno?

La principale novità già pubblicata nell'ambito del processo di revisione di Solvency 2 è la normativa Long term equity, che introduce il principio di assorbimento di capitale richiesto fortemente ridotto nel caso di investimenti che siano mantenuti in portafoglio per un lungo periodo e che rispettino ulteriori parametri. Questa innovazione, seppur ancora in una fase interpretativa, aiuterà l'allocazione, ad esempio, in fondi di private equity fino a oggi presenti in misura marginale nei portafogli.

ANNI DI
ESPERIENZA

29

ATTIVITÀ
PREFERITE NEL
TEMPO LIBERO

CICLISMO SU
STRADA

Quali sono i fattori che hanno avuto un maggiore impatto nel vostro lavoro di selezione dei fondi?

Nell'ambito delle scelte strategiche di investimento, che sono funzione delle nostre passività e del capitale disponibile, il nostro processo di selezione dei fondi prevede come



Nato a Verona nel 1961, l'esperienza professionale di **Antonio Crisafulli** inizia nel 1983 a Cariverona Banca dove, a seguito di un primo periodo nella rete, passa alla Tesoreria come operatore del Mercato Monetario, proseguendo poi nel 1990 sul desk fixed income in qualità di primary dealer e assumendone successivamente la responsabilità. Nel 1998, a seguito delle ristrutturazioni della banca, torna nella rete nell'ambito private banking.

Nel 2001 ha assunto l'incarico di coadiuvare il Cfo nell'implementazione della neo costituita direzione finanza di **Cattolica Assicurazioni**.

Fino al 2005 è stato responsabile della Tesoreria di Gruppo e a partire dal 2006 ha assunto la responsabilità diretta sugli investimenti degli asset finanziari. Dal 2007 è head of investment della compagnia, struttura che attualmente conta 29 persone impegnate nel supporto all'area investimenti, dei controlli e ottimizzazione dei portafogli tramite l'ufficio di analisi e controllo del rischio, della gestione degli incassi e pagamenti di gruppo e della pianificazione finanziaria di gruppo nell'ufficio di Tesoreria. Ha ricoperto inoltre la carica di consigliere di amministrazione in istituzioni finanziarie quali società di gestione del risparmio, istituti di credito e tuttora in compagnie del Gruppo.

